

Un concordato per 40 mila

Sono i risultati, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, dell'operazione 2025-26, che si è chiusa ieri. Un terzo degli aderenti ha molto migliorato la propria pagella fiscale

Il concordato preventivo biennale 2025-2026, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, chiude con poco più di 40 mila adesioni su oltre due milioni di contribuenti Isa potenzialmente interessati. Di questi si alla proposta di versamento anticipato delle imposte per due anni, circa il 30-40% ha aderito migliorando la propria pagella fiscale anche con un balzo considerevole da voti vicino allo zero al massimo dei voti.

Bartelli a pag. 32

L'accordo sul pagamento anticipato ha chiuso ieri. Fino al 40% ha migliorato il voto Isa

Fisco, un concordato per 40 mila

Il numero di chi ha bloccato il biennio 2025-2026

DI CRISTINA BARTELLI

Il concordato preventivo biennale 2025-2026 chiude con poco più di 40 mila adesioni su 2 mln circa di soggetti Isa. Di questi si alla proposta di versamento anticipato delle imposte per due anni, circa il 30-40% ha aderito migliorando la propria pagella fiscale anche con un balzo considerevole da voti vicino allo zero al massimo dei voti. Ieri, senza proroga, come aveva già precisato il viceministro Maurizio Leo, e in sordina, si è concluso il secondo giro di scelte per l'adesione al patto con il fisco sugli importi di tasse da versare nel prossimo biennio 2025-2026. Una flessione che si attendeva negli ambienti dell'amministrazione e del ministero dell'economia. Già la prima edizione del concordato, sebbene avesse chiuso con oltre 500 mila adesioni, aveva registrato una conclusione dal sapore amaro, considerato che si rivolgeva a una platea di quasi 4 mln di contribuenti, tutti i soggetti Isa e anche i forfettari. Archiviata la sperimentale dei forfettari, quest'anno gli occhi sono stati puntati tutti sui soggetti Isa e su come lo strumento si è adattato diventando da patto con il fisco a salvacondotto di pulizia fiscale.

Già alla chiusura della prima edizione, il viceministro

Leo aveva rimarcato che 160 mila soggetti aderenti avevano migliorato il proprio voto Isa dal range 1 fino ai pieni voti del superiore a otto. Più precisamente, su 2,7 milioni di contribuenti soggetti agli indici di affidabilità fiscale (Isa), oltre il 15% 460.73 mila imprese e professionisti hanno accettato il patto. La lettura del dato per il viceministro era la dimostrazione di aver portato fuori dal perimetro dell'evasione fiscale 160 mila soggetti per farli rientrare in una area di legalità. Questo trend, se i

primissimi dati ancora non stabilizzati, anticipati da ItaliaOggi, dovessero essere confermati, risulta ancora più marcato in questa seconda edizione. Dei 40 mila soggetti che hanno scelto il concordato il 30-40%

quindi fino a 16 mila soggetti Isa che hanno migliorato la pagella fiscale e sono pienamente compliant nei confronti del Fisco. Chiusa la finestra con il concordato resta aperta la finestra per il ravvedimento speciale. Il concordato consentiva anche di esercitare l'opzione alla sanatoria speciale che prevede i primi versamenti e pagamenti a partire da marzo 2026.



Maurizio Leo, viceministro dell'economia

